

AVVISO

AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE IN PARTNERSHIP ATTIVITÀ E INTERVENTI CON L'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI GALLARATE, A VALERE SULL'AVVISO 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION EU - PROPOSTE DI INTERVENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI FRAGILI E VULNERABILI-PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", CON RIFERIMENTO **ALL'INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ**, CON GESTIONE IN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO SOCIALE MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO PROCEDIMENTALE DI COLLABORAZIONE.

Richiamati:

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- Il D. Lgs. 267/2000, che prevede che i Comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
- La Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini

dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità.

- L'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.
- Le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:
 - ✓ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - ✓ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.
- Il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione.
- Il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017.
- Il parere espresso dalla Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato numero affare 01655/2019 del 19.12.2019 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 91029 del 14 novembre 2019 in ordine allo schema di Linee Guida recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di

servizi sociali”, alla luce delle disposizioni del d.lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 56/2017 nonché dal D.lgs. 117/2017.

- Le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 (“Decreto semplificazioni”), convertito dalla Legge n. 120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull’art. 55 del D. Lgs. 117/2017.
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l’implementazione dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell’ambito di un procedimento di co-progettazione.
- Le linee guida ANAC in consultazione dal 1° ottobre 2021 al 15 novembre 2021 recanti: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, e nello specifico il punto 23 (“La co-progettazione”), che si intende qui integralmente richiamato.
- Il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; **b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità**; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.
- Il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale che adotta l’Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione europea - Next generation Eu.

Tutto ciò premesso

SI INDICE UN’ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sull’*“AVVISO PUBBLICO n. 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION EU - PROPOSTE DI INTERVENTO PER L’INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI FRAGILI E VULNERABILI - PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE*

DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" ... omissis ...**INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ** omissis," approvato con decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 5 del 15.02.2022.

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero di obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Gallarate in qualità di Ente capofila dell'Ambito di Gallarate, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, anche a fronte di eventuali modifiche da apportare al Progetto, a seguito di interlocuzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa di qualsiasi natura.

Art. 1 – Oggetto della coprogettazione

Il presente Avviso è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse a collaborare con l'Ufficio di Piano per consentire la più ampia adesione e partecipazione, in un'ottica di integrazione sinergica tra le diverse realtà pubbliche e del privato sociale presenti sul territorio.

La co-progettazione ha per oggetto l'AVVISO PUBBLICO n. 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION EU - PROPOSTE DI INTERVENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI FRAGILI E VULNERABILI - PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ.

La macro-area di interesse dell'Ente è la seguente:

- Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità dotazione finanziaria prevista: €. 595.833,32 (di cui €. 333.333,32 per costi investimento ed €. 262.500,00 per costi di gestione).

Art. 2 – Durata del Progetto

In data 30.09.2022 è stata sottoscritta dall’Ambito territoriale sociale, la convenzione di sovvenzione predisposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Pertanto, la co-progettazione per la realizzazione del Progetto di cui all’allegato B), si svilupperà indicativamente dal mese di dicembre 2022.

L’Accordo di collaborazione successivo, tra l’Ente Capofila e gli Enti del Terzo Settore selezionati, sarà stipulato, ai sensi del comma 13 dell’art. 5 dell’Avviso Pubblico n. 1/2022 – PNRR, ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente ed avrà come durata quella prevista dal Ministero.

Art. 3 – Progetto

Il soggetto manifestante interesse deve, sulla base delle indicazioni del citato Avviso Pubblico e del citato decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, specificare quale idea progettuale intende attuare in collaborazione, utilizzando lo schema sottostante in massimo 10 pagine mono-facciali formato A4, numerate progressivamente, scritte con corpo 12 e spaziatura carattere normale (le pagine non conformi o successive alle prime 10 non saranno considerate, esclusi eventuali tabelle e/o allegati):

- DESCRIZIONE IDEA PROGETTUALE
- FIGURE PROFESSIONALI UTILIZZATE
- INDICAZIONE DELLA/E STRUTTURA/E MESSA/E A DISPOSIZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (MAX 2 IMMOBILI DA DESTINARE A GRUPPI APPARTAMENTO PER PERSONE CON DISABILITA’ PER UN TOTALE DI N. 10 BENEFICIARI);
- PROGETTO DI ADEGUAMENTO/MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA DI CARATTERE EDILIZIO NECESSARIO PER L’ADEGUAMENTO ANCHE IMPIANTISTICO DELL’IMMOBILE/DEGLI IMMOBILI A QUANTO RICHiesto DAL PROGETTO, SINTETICA RELAZIONE TECNICA E STIMA COSTI.
- PROGETTO DI MASSIMA DI ALLESTIMENTO, DOTAZIONE ARREDI/ATTREZZATURE ELETTRODOMESTICI/DOMOTICA/INFORMATICA E STIMA COSTI.

- N. UTENTI CHE SI PREVEDE DI RAGGIUNGERE;
- DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE;
- RISORSE IMPEGNATE.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione del progetto non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione del progetto non saranno oggetto di esame né di valutazione.

Art. 4 – Risorse per la coprogettazione

Le risorse complessive, da utilizzarsi secondo le disposizioni del Ministero stesso, saranno quelle assegnate al Soggetto attuatore sulla base della convenzione sottoscritta tra l'Ambito Territoriale Sociale di Gallarate e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in data 30.09.2022.

Le risorse risultanti dallo schema finanziario approvato dal Ministero e le relative azioni/sub-azioni di riferimento da attivare, sono riepilogate nella seguente tabella:

AZIONE	COSTO DI INVESTIMENTO	COSTO DI GESTIONE
A) Progetto personalizzato	€. 33.333,32	€. 62.500,00
B) Abitazione	€. 250.000,00	€. 100.000,00
C) Lavoro	€. 50.000,00	€. 100.000,00

Art. 5 – Tavolo di coprogettazione

Dopo la scadenza del termine previsto dal presente Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse, verrà costituito un Tavolo di co-progettazione per la linea di attività, finalizzato alla presentazione dei progetti di dettaglio, corredati dai relativi cronoprogramma e piano finanziario. Tale Tavolo sarà costituito da personale dell'Ente Capofila, eventualmente integrato da personale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale e dai soggetti che hanno manifestato interesse e sono risultati ammissibili alla coprogettazione, in quanto soddisfano i requisiti di cui all'art. 7 e hanno superato la fase di selezione non competitiva.

Il superamento della fase di selezione comporta un impegno da parte del soggetto selezionato alla partecipazione a tutti gli incontri del suddetto Tavolo di co-progettazione.

Art. 6 – Soggetti ammessi alla coprogettazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con l'Ente Capofila per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), iscritti al RUNTS o ai relativi Albi nazionali/regionali.

Art. 7 – Requisiti di partecipazione

Tali soggetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

7.1. –REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

7.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 80 (con particolare riferimento al comma 5, lettera d) relativo alle situazioni di conflitto di interesse) e 83 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 85 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii., analogicamente applicati alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibili;

7.1.b) qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo Settore o, qualora tale registro non fosse operativo alla data di indizione del presente Avviso, in quanto iscritto ad uno dei seguenti Albi o Registri:

1. Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;
2. Associazioni di Promozione sociale e Fondazioni, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000;
3. Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266/1991;
4. Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.

5. Altri soggetti con iscrizione nella C.C.I.A.A. come operatore attivo con sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'Atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente, in relazione alla natura del soggetto partecipante l'Organizzazione.

7.1.c) Gli Enti del Terzo Settore che presentano manifestazione di interesse devono, inoltre, essere in regola in ordine alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

7.2. – REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

I soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno personale qualificato, coerentemente con gli interventi descritti che si intendono attuare e nello specifico, sono richiesti i seguenti requisiti:

a) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Definizione e attivazione del progetto individualizzato. Abitazione. Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.

Requisito:

Esperienza almeno biennale nella gestione di servizi e interventi socio-assistenziali, domiciliari o territoriali a favore di persone con disabilità, che prevedano progetti di vita indipendente e/o servizi di weekend di autonomia e/o servizi educativi territoriali "Durante noi" orientati al "Dopo di noi" e/o agenzie formative accreditate e con esperienza in inserimenti lavorativi per persone con disabilità.

I soggetti partecipanti devono possedere la disponibilità da n. 1 a n. 2 immobili nel territorio dell'Ambito da destinare alla realizzazione degli interventi previsti dal presente Avviso, che abbiano caratteristiche coerenti con quanto richiesto per la realizzazione delle attività previste dall'Avviso Pubblico n. 1/2022 – PNRR. Tale/i immobile/i dovrà/dovranno essere vincolato/i alla destinazione d'uso pluriennale (20 anni) prevista dalla progettualità.

Il possesso dei requisiti di cui al punto 7 dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro- tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione.

Art. 8 – Modalità e fasi della procedura istruttoria

La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti distinte fasi:

FASE 1 – individuazione del/i soggetto/i partner.

- pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del/i soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di cui sopra;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale;
- valutazione, da parte di una Commissione Valutatrice tecnica, nominata con Determinazione del Dirigente del Settore Affari generali, Personale, Servizi alla persona, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati all'art. 10;
- individuazione del/i soggetto/i che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà/avranno raggiunto il maggior punteggio e con il/i quale/i si procederà alla Fase 2 della procedura; in particolare, sulla base della graduatoria di punteggio determinata, la scelta definitiva del/i soggetto/i partner avverrà a insindacabile giudizio dell'Amministrazione in base al numero, alla tipologia e alla localizzazione degli immobili messi a disposizione, al fine di rispettare nel complesso, i principi di diffusività e di conseguimento di traguardi e obiettivi del PNRR.

FASE 2 – Co-progettazione del Progetto definitivo.

In questa fase si parte dal/i Progetto/i preliminare/i predisposto/i dal/i Soggetto/i selezionato/i nella Fase 1 che ha/hanno ottenuto il maggior punteggio e si procede alla discussione critica e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal programma dell'Ambito Territoriale e dal presente Avviso.

Il Tavolo di co-progettazione sarà composto dal Responsabile Unico di Progetto (RUP) e da referenti del Comune Capofila ed eventualmente da referenti dei Comuni appartenenti all'Ambito e dal/dai Rappresentante/i legale/i del Soggetto partner selezionato, o suo delegato, con il supporto dei propri Referenti tecnici.

Il Progetto definitivo dovrà definire tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie;
- d) definizione dell'organizzazione degli "appartamenti";
- e) definizione dei contenuti della convenzione.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Ente Capofila, è condizione indispensabile per la stipula della convenzione.

Nel caso in cui non si giunga ad un Progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, l'Ente Capofila si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei Soggetti del Terzo Settore alle Fasi 1 e 2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

- f) a seguito di approvazione del Progetto definitivo, si addiverrà alla stipula di apposita Convenzione tra l'E.T.S. e i soggetti partner, nelle forme consentite dalla normativa vigente, secondo il comma 13 dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico n. 1/2022 – PNRR. Tale Convenzione sarà stipulata con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi.

La Convenzione disciplinerà:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- gli impegni dell'Ente del Terzo Settore attuatore partner e gli impegni dell'Amministrazione procedente, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative (RCT con un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro a tutela di persone e di 500.000,00 a tutela di beni) richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza

degli impegni e delle attività di progetto - Fidejussione nella misura di cui all'art. 103 del D. Lgs 50/2016 in quanto applicabile);

- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ente procedente e da quelle offerte dall'Ente del Terzo Settore partner nel corso del procedimento;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l'Ente capofila, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di co-progettazione.

L'Ente Capofila si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al Soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento) a titolo cautelativo.

Art. 9 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione d'interesse dovrà essere presentata mediante trasmissione della seguente documentazione:

- Istanza di adesione – Allegato A, su carta intestata dell'Ente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, a pena di esclusione;
- Progetto, con precisa indicazione degli elementi di cui all'art. 3 del presente Avviso, firmato digitalmente dal Legale rappresentante dell'Ente, a pena di esclusione;

All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

L'istanza di adesione di cui all'Allegato A) e il Progetto che dovranno contenere la precisa indicazione degli elementi di cui all'art. 3 del presente Avviso, dovranno essere inviati, a pena di esclusione, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

entro e non oltre le ore 12:00 del 23.05.2023 riportando in oggetto la seguente dicitura:

AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, RIVOLTO A ETS PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'AVVISO 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION EU - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 - INTERVENTO: **1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ.**

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P. IVA;
- le generalità del Legale Rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi a adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione ad assumere e rispettare, per quanto di propria competenza, gli impegni previsti nell'Avviso Pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'articolo 12;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.

In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se Raggruppamento costituito, dal Legale rappresentante/Procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla Mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio;
- se Raggruppamento costituendo, da tutti i Legali rappresentanti/Procuratori dei Membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno

a costituire formalmente il Raggruppamento o Consorzio, indicando il Soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nella presente manifestazione di interesse.
- Disponibilità a produrre polizza fidejussoria (vedi art. 8 lett. f).

Art. 10 – Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse

Una Commissione Tecnica, nominata a tale scopo dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione prevista dal presente Avviso, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo 100 punti, da assegnarsi secondo i criteri sotto-elencati:
1 - Qualità complessiva della proposta: Corrispondenza tra la proposta progettuale e quanto previsto dall'Avviso Pubblico n.1/2022 -PNRR.	Fino a 20
2 - Adeguatezza del Progetto tecnico in termine di figure professionali coinvolte e dell'organizzazione complessiva proposta.	Fino a 15
3 - Capacità di coinvolgimento reti formali ed informali del territorio dell'Ambito di Gallarate.	Fino a 5

4 - Congruità della proposta con i bisogni del territorio e innovatività delle azioni proposte anche in riferimento alle persone con disabilità residenti nell'Ambito, individuate quali potenziali sottoscrittori di Progetto individualizzato da sottoporre a valutazione multidimensionale da parte dell'Equipe all'uopo costituita.	Fino a 25
5- Adeguatezza del Progetto rispetto a quanto specificato all'art. 3 (progetto di adeguamento strutturale e di allestimento).	Fino a 25
6 - Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi.	Fino a 5
7 - Disponibilità di n. 2 immobili per la costituzione dei gruppi-appartamento.	5

Totale 100

La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Non saranno ammessi alla co-progettazione i soggetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 a seguito della valutazione tecnica.

Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

ogni Commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 e 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente 1,00	GIUDIZIO: Ottimo L'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante.
Coefficiente 0,90	GIUDIZIO: Distinto L'elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito.

Coefficiente 0,80	GIUDIZIO: Buono L'elemento valutato è ritenuto significativo e completo.
Coefficiente 0,70	GIUDIZIO: Discreto L'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo.
Coefficiente 0,60	GIUDIZIO: Sufficiente L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti.
Coefficiente 0,50	GIUDIZIO: Non adeguato L'elemento valutato è ritenuto parziale.
Coefficiente 0,40	GIUDIZIO: Scarso L'elemento valutato è ritenuto parziale e frammentario.
Coefficiente 0,30	GIUDIZIO: Insufficiente L'elemento valutato è ritenuto incompleto.
Coefficiente 0,20	GIUDIZIO: Gravemente insufficiente L'elemento valutato è ritenuto non rispondente.
Coefficiente 0,10	GIUDIZIO: Non appropriato L'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto.
Coefficiente 0,00	GIUDIZIO: non trattato

verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 Commissari, ottenendo così un coefficiente medio;

il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

La proposta progettuale dovrà raggiungere almeno il punteggio di 60, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato derivante dalla somma dei punteggi assegnati al punto 4 e 5 della scheda "Criteri di valutazione".

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specificità della sperimentazione.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali.

Nel caso in cui non si procederà al convenzionamento con i partner, nulla sarà loro dovuto sul piano economico e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Art. 11 – Pubblicazione

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito www.comune.gallarate.va.it collegandosi al link

<https://www.comune.gallarate.va.it/citta-e-comune/settori-e-uffici/programmazione-ed-organizzazione/servizi-sociali/boh/avviso-di-indizione-di-procedura-di-evidenza-pubblica-di-tipo-non-competitivo-finalizzato-allindividuazione-di-enti-del-terzo-settore-ets-interessati-a-co-progettare-e-gestire-in-partners-2/>

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito www.comune.gallarate.va.it nella sezione Amministrazione trasparente del sito.

Art. 12 – Dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento Generale sulla protezione dei dati"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte dell'Ente capofila in qualità di Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Gallarate in qualità di Comune Capofila dell'Ambito di Gallarate che potrà essere contattato ai seguenti riferimenti: tel. 0331-754.248 – indirizzo Pec: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione.

Art. 13 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 14 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

Art. 15 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il RUP è il Dirigente referente dell'Ufficio di Piano.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di quesiti al RUP entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Art. 17 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Art. 18 – Disposizioni finali

L'Ente procedente si riserva la facoltà di non dare luogo all'attuazione del Progetto, qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con il Progetto presentato dall'Ambito Territoriale al Ministero.

Il Comune di Gallarate, Ente Capofila dell'Ambito di Gallarate (Soggetto attuatore) è il Referente per il Ministero della corretta esecuzione dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

Allegati:

- A) Istanza di partecipazione
- B) Progetto presentato dall'Ambito territoriale sociale di Gallarate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ammesso al finanziamento.

(Da presentare all'Ufficio di Piano dell'Ambito di Gallarate su carta intestata dell'Ente tramite pec all'indirizzo: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it)

Allegato A – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le

Ufficio di Piano

Ambito Territoriale di Gallarate

protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a

il _____ residente in

Via _____ nella qualità di

Rappresentante legale dell'Ente

_____ forma giuridica

_____ con sede legale

in _____

Via _____

Codice Fiscale

Partita IVA

Telefono _____

E-mail

Indirizzo _____ **posta**

certificata _____

MANIFESTA

interesse alla partecipazione *alla procedura di co-progettazione* in linea con quanto previsto nell'“AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATO

ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE IN PARTNERSHIP ATTIVITÀ E INTERVENTI CON L'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI GALLARATE, A VALERE SULL'AVVISO 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION EU - PROPOSTE DI INTERVENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI FRAGILI E VULNERABILI- PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", CON RIFERIMENTO **ALL'INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ**, CONGESTIONE IN PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO SOCIALE MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO PROCEDIMENTALE DI COLLABORAZIONE.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del DPR 445/2000 cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA

a) la seguente denominazione o ragione sociale
_____;

b) l'iscrizione nel registro delle Imprese della CCIAA di
_____ oppure al seguente Albo/Registro
_____ per le seguenti attività
_____, e attesta i

seguenti dati:

n. iscrizione _____ nel registro imprese/ nell'albo o registro
_____;

data di iscrizione
_____;

Denominazione
_____;

Sede _____ Data di fondazione
_____;

Costituita con atto _____, capitale sociale
€ _____;

Durata dell'impresa / data di termine _____ Forma giuridica
_____;

Oggetto sociale (se necessario, indicare una sintesi)
_____;

Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza ed il codice fiscale)

_____.

- c) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 80 (con particolare riferimento al comma 5, lettera d) relativo alle situazioni di conflitto di interesse) e 83 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 85 del decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i., analogicamente applicati alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibili;
- d) di obbligarsi a adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- e) di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) di essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;
- g) assumere e rispettare per quanto di propria competenza, gli impegni previsti nell'Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e Politiche sociali all'art. 12;
- h) che il Referente per l'azione è _____ (e-mail ---, recapito telefonico, indirizzo pec da utilizzarsi per comunicazioni);
- i) di possedere la disponibilità di n. _____ immobili nel territorio dell'Ambito vincolabili alla destinazione d'uso pluriennale (20 anni);
- j) di impegnarsi a produrre polizza Fidejussoria come previsto dalla manifestazione di interesse (Fidejussione nella misura di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 in quanto applicabile);
- k) di impegnarsi a produrre le garanzie assicurative previste dalla manifestazione di interesse ((RCT con un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro a tutela di persone e di 500.000,00 a tutela di beni)
- l) di attestare:
 - un'esperienza almeno biennale nella gestione di servizi e interventi socio-assistenziali, domiciliari o territoriali a favore di persone con disabilità, che prevedano progetti di vita indipendente e/o servizi di weekend di autonomia e/o servizi educativi territoriali "Durante noi" orientati al "Dopo di noi" e/o agenzie formative accreditate e con esperienza in inserimenti lavorativi per persone con disabilità e precisamente _____
 - _____;

m) di avere preso visione ed accettare integralmente l'avviso per manifestazione di interesse;

Data e luogo; _____

Legale Rappresentante

__(timbro e firma)___

N.B. Allegare:

- Fotocopia documento identità del/dei dichiaranti;
- Proposta progettuale.

Denominazione Ambito Territoriale : Gallarate

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 595.833,32

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Gallarate
Comuni aderenti	Comune di Gallarate
Ente capofila	Comune di Gallarate
Sede legale	VERDI , 2 - 21013 - GALLARATE (VA)
Codice fiscale	CSSNDR83A24B300L
Partita IVA	00560180127
Posta elettronica	ufficiodipiano@comune.gallarate.va.it
PEC	protocollo@pec.comune.gallarate.va.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	IT73V0100003245138300061705

Referente proposta di intervento	Antonella Barban
Qualifica	Posizione Organizzativa (P.O.) – Piano di Zona e Progetti sociali
Telefono	0331-754.248
Posta elettronica	antonellabarban@comune.gallarate.va.it
PEC	protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

2. COMUNI ADERENTI

2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
ALBIZZATE	✓
CAIRATE	✓
CASSANO MAGNAGO	✓
CAVARIA CON PREMEZZO	✓
GALLARATE	✓
JERAGO CON ORAGO	✓
OGGIONA CON SANTO STEFANO	✓
SAMARATE	✓
SOLBIATE ARNO	✓
BUSTO ARSIZIO	
CASTELLANZA	
FAGNANO OLONA	
GORLA MAGGIORE	
GORLA MINORE	

MARNATE	
OLGIATE OLONA	
SOLBIATE OLONA	

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

Il Comune di Gallarate, quale Ente capofila del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Gallarate, da anni si occupa della gestione di servizi sociali e dei progetti a favore dell'inclusione delle persone con disabilità all'interno del territorio con l'attenzione alla centralità della persona, gestendo e progettando servizi ad hoc, quali buoni sociali, SAD, voucher sociali e progetti per il Dopo di noi; è inoltre gestita la misura regionale B2 relativa al FNA. Tali attività sono svolte dall'ente coinvolgendo le realtà del territorio e in particolare le Associazioni e gli Enti del Terzo Settore afferenti alla disabilità. Per la gestione del progetto, l'ATS si avvarrà di figure interne al proprio organico che negli anni hanno maturato esperienze e acquisito competenze nel mantenimento delle reti territoriali e nella gestione amministrativa e progettuale di iniziative complesse in favore di persone con disabilità.

Nello specifico, le figure di riferimento sono:

- Antonella Barban, Posizione Organizzativa (P.O.) – Piano di Zona e Progetti sociali, coordinatrice dell'Ufficio di - - Piano con esperienza in gestione di progetti e rendicontazione, si occuperà della supervisione generale del progetto;*
- Franca Passerini, assist. sociale e coord.re Area Anziani/adulti nel Comune Capofila, si occuperà del monitoraggio e del coordinamento progettuale;*
- Lorena Chiggato, Istruttore amministrativo-contabile, si occuperà della rendicontazione;*
- Stefania Marafioti, Istruttore amministrativo-contabile, si occuperà della rendicontazione;*

Inoltre, la struttura organizzativa contempla la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali, nella persona dell'ingegnere Cristiano Tenti, dirigente del settore Lavori Pubblici del Comune di Gallarate.

Per la realizzazione dei progetti di vita delle persone con disabilità coinvolte dal PNRR si prevede la costituzione di un'équipe multidisciplinare che

prevede la presenza di:

- Persona con disabilità*
- Psicologo dell'ASST*
- Assistente sociale dell'ASST*
- Assistente sociale del Comune di residenza.*

Inoltre, la struttura organizzativa contempla una figura specifica di riferimento responsabile per la valutazione multidimensionale dei bisogni sociosanitari e la presa in carico dei beneficiari, nella persona di Antonella Bisca, assistente sociale del Comune di Solbiate Arno, con esperienza di lavoro nell'ambito dei servizi per le persone non autosufficienti.

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

Nell'ATS non sono presenti progetti di vita indipendente, mentre è consolidata l'esperienza del Dopo di Noi, solo per interventi di accompagnamento e formazione dell'autonomia. Il territorio dell'ATS è sprovvisto di soluzioni alloggiative per percorsi di autonomia abitativa per persone con disabilità e ricorre a strutture in Comuni al di fuori dei confini dell'ATS. È quindi necessario per l'ATS di Gallarate dotarsi di strutture sul proprio territorio, in cui sono presenti importanti Associazioni ed Enti del Terzo Settore che offrono consolidati servizi per le persone con disabilità, in termini di unità di offerta diurne, sociali e sociosanitarie (2 CSE, 2 CDD, 2 SFA) e residenziali (3 CSS e 1 Comunità Alloggio).

Sono consolidate e proficue le operatività con il Servizio Fragilità dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) "Valle Olona" per maggiorenni non psichiatrici: è in essere dal 2017 un protocollo per le valutazioni multidimensionali e le progettazioni personalizzate tra l'ASST, l'ATS e l'Agenzia di Tutela della Salute, attuato su tutti i progetti del Dopo di Noi, con format specifici ispirati al modello bio-psico-sociale.

È attivo da anni il Servizio d'Ambito di Inserimento Lavorativo, che risponde ai bisogni delle persone con disabilità, attraverso tirocini per l'inclusione sociale finanziati dall'ATS.

Non sono disponibili nel territorio dell'ATS immobili pubblici strutturati per creare gruppi appartamento per persone con disabilità.

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

Uno degli obiettivi del progetto è il rafforzamento e la stabilizzazione dell'équipe multiprofessionale che coinvolge figure sociali, sanitarie e educative in grado di prendere in carico e occuparsi della persona con disabilità, sulla base dei protocolli e degli strumenti già definiti con l'ASST e l'Agenzia di Tutela della Salute.

Il Piano di Zona 2021-2023 dell'ATS di Gallarate ha definito l'obiettivo "Abitare per il Durante-Dopo di Noi", che prevede progettazione e realizzazione di interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e individuazione di soluzioni abitative e/o alloggiative per la persona con disabilità. L'obiettivo principale è realizzare abitazioni destinate a gruppi di persone con disabilità mediante il reperimento e l'adattamento di spazi esistenti, tramite percorsi di coprogettazione con ETS. Le strutture selezionate, da vincolarsi allo scopo tramite specifici accordi di durata pluriennale, dovranno essere riqualificate e attrezzate con la strumentazione domotica necessaria, favorendo percorsi di indipendenza e autonomia.

Per questo motivo, verrà assicurata una forte connessione tra il beneficiario, l'équipe multiprofessionale e gli Enti che si occuperanno della ristrutturazione e dell'infrastrutturazione domotica.

Nel triennio, si prevede di prendere in carico 10 beneficiari, inserendoli all'interno di un percorso di autonomia abitativa e di formazione professionale e lavorativa. Nello specifico, verranno individuati all'interno del territorio 2 alloggi da destinare a gruppi-appartamento per persone con disabilità.

Inoltre, con l'obiettivo di favorire la creazione dei presupposti per un inserimento lavorativo della persona con disabilità, saranno organizzate delle attività formative, con un focus specifico sullo sviluppo delle competenze digitali per tutti i soggetti beneficiari e sul lavoro agile, da realizzarsi in collaborazione

con gli Enti del territorio. A partire dal Servizio di Inserimento Lavorativo e prevedendone un potenziamento, verranno inoltre promossi il lavoro di rete con le agenzie di inclusione lavorativa, le cooperative e le aziende del territorio per la strutturazione di tirocini formativi, sia ex l.68/99 sia attivati nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo, come i tirocini per l'inclusione sociale, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo.

Infine, si prevede di affiancare all'inserimento nei nuovi contesti abitativi l'attivazione di reti sul territorio che favoriscano, attraverso la costruzione di legami significativi, l'inclusione nella comunità locale delle persone con disabilità, allo scopo di prevenirne l'isolamento e la solitudine.

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

X	A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
X	A.2 - Valutazione multidimensionale
X	A.3 - Progettazione individualizzata
X	A.4 - Attivazione sostegni

B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

X	B.1 - Reperimento alloggi
X	B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative
X	B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
X	B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
X	B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

X	C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria
X	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Come affermato all'interno del Decreto Direttoriale 669/2018, Vita indipendente e libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della persona con disabilità all'interno della società, sottolineando l'importanza della centralità della persona e il suo diritto all'autodeterminazione. Per garantire quanto affermato, sulla base dei lavori di co-programmazione con le Associazioni e gli Enti del Terzo Settore (ETS) afferenti alla disabilità operanti sul territorio, svolti per la definizione del Piano di Zona 2021-2023, è intenzione dell'ATS avviare un procedimento di co-progettazione con gli ETS afferenti alla disabilità.

Questo, allo scopo di reperire le strutture necessarie tramite specifici accordi di durata pluriennale e collaborare alla realizzazione di investimenti infrastrutturali su di esse, così da adibirle a gruppi-appartamento destinati a ospitare persone con disabilità coinvolte in percorsi di assistenza e di accompagnamento al lavoro anche in modalità a distanza.

In particolare, l'avvio del progetto prevede il supporto degli ETS nell'individuazione dei potenziali beneficiari, che potranno essere segnalati sia dai Comuni dell'Ambito, sia dagli ETS coinvolti nel progetto. A seguito delle segnalazioni, l'ATS attiverà i servizi sociali comunali e gli operatori sanitari per la convocazione dell'equipe multidisciplinare, finalizzata alla valutazione multidimensionale e alla progettazione personalizzata, coinvolgendo anche nella fase di definizione del progetto individualizzato l'ETS, insieme con la persona con disabilità e i suoi familiari.

Il supporto per quanto riguarda l'inserimento lavorativo rientrerà nell'attività in co-progettazione.

L'obiettivo principale è realizzare abitazioni destinate a gruppi di persone con disabilità mediante il reperimento e l'adattamento di spazi esistenti, tramite percorsi di co-progettazione con ETS.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Il progetto sarà monitorato anche tramite il coinvolgimento periodico (ad es. attraverso somministrazione di questionari, interviste, focus group, ...) dei beneficiari, dei loro familiari e delle associazioni delle persone con disabilità.

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

I principali risultati che si prevede di raggiungere sono:

- Prendere in carico 10 beneficiari, inserendoli all'interno di un percorso di autonomia abitativa e di formazione professionale e lavorativa.
- Individuare 2 alloggi da destinare a gruppi-appartamento per persone con disabilità.
- Adattare gli alloggi individuati alle esigenze abitative di 2 gruppi di persone con disabilità.
- Organizzare 2 attività formative per ciascuna persona con disabilità, una con un focus specifico sullo sviluppo delle competenze digitali per tutti i soggetti beneficiari e una imperniata sul lavoro agile, per un inserimento lavorativo della persona con disabilità.
- Strutturazione di al massimo 10 tirocini formativi, afferenti alla l.68/99 o attivati nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo.

I benefici che rimarranno dopo tale intervento saranno di vario tipo:

- La presenza sul territorio di appartamenti attrezzati per la vita autonoma delle persone con disabilità;
- La costruzione di reti attive sul territorio che favoriscano l'inclusione della persona con disabilità;
- Una maggiore esperienza e consapevolezza di persone con disabilità e familiari riguardo alle tematiche del progetto individualizzato, del lavoro e dell'abitare.

All'interno della realizzazione del progetto saranno definite strategie e modalità che permettano di garantire la sostenibilità e la continuità delle azioni del progetto anche dopo il triennio di finanziamento del PNRR, in particolare attraverso un lavoro di monitoraggio e valutazione di sostenibilità economica degli interventi stessi, svolto dall'ATS insieme con le persone con disabilità, i familiari e gli ETS. Questo anche allo scopo di verificare la replicabilità del modello e la sua trasferibilità in altri edifici e contesti del territorio.

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

1° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	5
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	25,00
2° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	5
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	25,00

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

NOTA BENE: L'importo massimo finanziabile si calcola in base a quanti beneficiari per gruppo di appartenenza

L'importo complessivo dell'azione A non deve superare il 16,08 % dell'importo disponibile

L'importo complessivo dell'azione B non deve superare il 58,74 % dell'importo disponibile

L'importo complessivo dell'azione C non deve superare il 25,17 % dell'importo disponibile

Note

Il campo IVA è valorizzato a € 0,00 in quanto tutti i costi sono riconducibili a contributi a rimborso spese a Enti del Terzo Settore e quindi fuori campo IVA.

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

Attività: A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: N. CONVENZIONI

Quantità: 2

Importo Unitario: 13.750,00

Importo Totale: 27.500,00

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

Attività: A.2 - Valutazione multidimensionale

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: N. CONVENZIONI

Quantità: 2

Importo Unitario: 5.000,00

Importo Totale: 10.000,00

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

Attività: A.3 - Progettazione individualizzata

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: N. CONVENZIONI

Quantità: 2

Importo Unitario: 2.500,00

Importo Totale: 5.000,00

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

Attività: A.4 - Attivazione sostegni

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: N. CONVENZIONI

Quantità: 2

Importo Unitario: 10.000,00

Importo Totale: 20.000,00

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

Attività: A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: N. CONVENZIONI

Quantità: 2

Importo Unitario: 16.666,66

Importo Totale: 33.333,32

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: B.1 - Reperimento alloggi

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: N. CONVENZIONI

Quantità: 2

Importo Unitario: 2.500,00

Importo Totale: 5.000,00

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: N. CONVENZIONI

Quantità: 2

Importo Unitario: 5.000,00

Importo Totale: 10.000,00

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: N. CONVENZIONI

Quantità: 2

Importo Unitario: 100.000,00

Importo Totale: 200.000,00

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: N. CONVENZIONI

Quantità: 2

Importo Unitario: 25.000,00

Importo Totale: 50.000,00

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: N. CONVENZIONI

Quantità: 2

Importo Unitario: 30.000,00

Importo Totale: 60.000,00

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: N. CONVENZIONI

Quantità: 2

Importo Unitario: 12.500,00

Importo Totale: 25.000,00

Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: N. CONVENZIONI

Quantità: 2

Importo Unitario: 25.000,00

Importo Totale: 50.000,00

Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: N. CONVENZIONI

Quantità: 2

Importo Unitario: 50.000,00

Importo Totale: 100.000,00

Importi per Azione

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)	Importo Attribuito: 95.833,32€	Importo Massimo: 95.833,83€ (16,08)%
Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	Importo Attribuito: 350.000,00€	Importo Massimo: 349.998,45€ (58,74)%
Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	Importo Attribuito: 150.000,00€	Importo Massimo: 150.001,04€ (25,17)%

Importi per Tipologia di Costo

Tipologia di Costo: Costo di gestione	262.500,00€
Tipologia di Costo: Costo di investimento	333.333,32€
Importo Totale: 595.833,32€	di cui IVA: 0,00€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2														
A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)																				
A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe			X	X	X	X														
A.2 - Valutazione multidimensionale				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
A.3 - Progettazione individualizzata				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
A.4 - Attivazione sostegni					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
B - Abitazione: adattamento																				

degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)																				
B.1 - Reperimento alloggi			X	X	X															
B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative			X	X				X				X				X				
B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni				X	X				X				X				X			
B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)																				
C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
C.2 - Azioni di collegamento				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi																				
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)			0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		

Note

Mittente: MLPS_AdG in data: 03/08/2022 20:46:48

Campo Iva non valorizzato / Fornire la corretta quantificazione della voce IMPORTO TOTALE. Allo stato attuale la voce è valorizzata con un importo pari a € 715.000,00 a fronte di un costo totale di progetto pari ad € 595.833,32 (per un totale di 10 beneficiari). A riguardo si ricorda che il budget totale di 715.000,00 si riferisce a 12 beneficiari. Nel caso in cui i beneficiari siano di meno, il budget viene riparametrato sulla base del loro numero effettivo. Si invita ad operare solo sulle voci oggetto della richiesta di integrazione di cui sopra. Si segnala che la suddetta richiesta deve essere integrata entro e non oltre il giorno 8/08/2022.

Mittente: Beneficiario in data: 08/08/2022 12:11:45

Campo IVA valorizzato a 0,00 in quanto tutti i costi sono riconducibili a contributi a rimborso spese a ETS. Si conferma il n. di 10 beneficiari per un contributo totale pari ad € 595.833,32 (non è stato possibile modificare "l'importo richiesto" nel box iniziale DATI AMBITO)

Mittente: MLPS_AdG in data: 09/08/2022 16:06:22

Si chiede di procedere, entro il 10 agosto 2022, alla seguente integrazione. Campo IVA non valorizzato

Mittente: Beneficiario in data: 10/08/2022 10:41:24

Campo IVA valorizzato a 0,00 in quanto tutti i costi sono riconducibili a contributi a rimborso spese a ETS e quindi fuori campo IVA.

Mittente: MLPS_AdG in data: 11/08/2022 12:02:37

Campo Iva non valorizzato / Fornire la corretta quantificazione della voce IMPORTO TOTALE. Allo stato attuale la voce è valorizzata con un importo pari a € 715.000,00 a fronte di un costo totale di progetto pari ad € 595.833,32 (per un totale di 10 beneficiari). A riguardo si ricorda che il budget totale di 715.000,00 si riferisce a 12 beneficiari. Nel caso in cui i beneficiari siano di meno, il budget viene riparametrato sulla base del loro numero effettivo.

Si deve rispondere per domani venerdì 12 agosto.

Mittente: Beneficiario in data: 12/08/2022 10:44:10

Abbiamo provato a modificare in STEP 1 il campo relativo alla voce "Importo Richiesto" ma è bloccato e non modificabile; in proposito abbiamo anche contattato l'helpdesk.pnrr@lavoro.gov.it il quale ci ha confermato la non modificabilità dell'importo contenuto nel campo (€ 715.000,00) e suggerito di scrivere quanto segue:

Confermiamo n. 10 beneficiari per un IMPORTO TOTALE RICHIESTO pari ad € 595.833,32 e non € 715.000,00.

Si conferma inoltre che l'IVA è esposta a € 0,00 in quanto i costi sono riconducibili a contributi a rimborso spese ad ETS e quindi fuori campo IVA.

Mittente: MLPS_AdG in data: 23/08/2022 14:49:47

Campo IVA non valorizzato. Si invita ad operare solo sulle voci oggetto della richiesta di integrazione di cui sopra. Si segnala che la suddetta richiesta deve essere integrata entro e non oltre il giorno 24/08/2022.

Mittente: Beneficiario in data: 25/08/2022 10:00:38

Si conferma il campo IVA è a € 0,00 in quanto tutti i costi sono riconducibili a contributi a rimborso spese a Enti del Terzo Settore e quindi fuori campo IVA.

Mittente: MLPS_AdG in data: 02/09/2022 09:49:52

Integrazione non sufficiente - Campo IVA non valorizzato.

Si invita ad operare solo sulle voci oggetto della richiesta di integrazione di cui sopra. Si segnala che la suddetta richiesta deve essere integrata entro e non oltre il giorno 02.09.2022

Mittente: Delegato in data: 02/09/2022 13:35:51

E' stata aggiunta una nota alla sezione "Note al Piano Finanziario" specificando che il campo IVA è valorizzato a € 0,00 in quanto tutti i costi sono riconducibili a contributi a rimborso spese a Enti del Terzo Settore e quindi fuori campo IVA.